

partecipazione, sono investimenti destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono valutate con il metodo del patrimonio netto (a meno che l'entità della partecipazione non sia irrilevante).

La differenza tra il valore di patrimonio netto ed il valore contabile dell'esercizio precedente, per la parte derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

La differenza tra il costo della partecipazione ed il suo valore di patrimonio netto rimane iscritta nella voce "partecipazioni" ed è, per la parte attribuibile ai singoli beni o all'avviamento, corrispondentemente ammortizzata.

Le partecipazioni in "altre società" sono valutate al costo.

Relativamente alle partecipazioni detenute dalla capogruppo alla data del 18/12/2002 tale costo è determinato dal valore risultante dalla perizia di stima del patrimonio sociale ex art. 7 Legge n. 178 dell'8 agosto 2002, riferito al 18/12/2002.

Per le partecipazioni acquisite o costituite successivamente alla data di trasformazione, il costo è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo è rettificato per tenere conto di eventuali perdite di valore. Laddove la svalutazione eccedesse il valore di carico della partecipazione, tale differenza è iscritta nei fondi per rischi ed oneri del passivo, ove sussista l'obbligo o la probabilità del ripianamento delle perdite. Nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore della partecipazione nei limiti dell'importo originario.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo, determinato secondo la metodologia FIFO, rettificato per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo cui si riferisce.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il criterio della "commessa completata" mediante la rilevazione al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio e secondo il criterio della "percentuale di completamento" determinata con il metodo del costo sostenuto ("cost-to-cost").

La fatturazione in acconto, a fronte dei Sal riconosciuti in contraddittorio, è iscritta nel passivo patrimoniale nella voce "Acconti" e addebitata nel conto economico nell'esercizio in cui la commessa sarà ultimata (criterio della "commessa completata") o nell'esercizio di competenza in base alla percentuale di avanzamento (criterio della "percentuale di completamento").

Crediti compresi nell'attivo circolante

I crediti, compresi quelli verso lo Stato ed altri Enti relativi ai fondi in gestione per la realizzazione delle opere stradali, sono esposti al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando, eventualmente, il valore di iscrizione degli stessi, pari al valore nominale, tramite un fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sia attraverso, ove possibile, una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione complessiva del rischio di insolvenza, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita.

Nella stima del valore di presumibile realizzazione dei crediti di Anas S.p.A. si è tenuto altresì conto di quanto riportato nella stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 178/02.

I crediti per contributi in conto capitale sono iscritti nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a vantare il credito ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

I contributi in conto capitale sono rilevati tra i crediti in contropartita dei fondi in gestione e successivamente trattati contabilmente come indicato nei commenti a tale ultima voce.

I contributi in conto capitale comprendono anche i contributi in conto impianti relativi alle erogazioni effettuate alla capogruppo a partire dal 1° gennaio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 296/2006.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da investimenti in certificati di deposito e conti di deposito a breve iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se inferiore.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

I depositi bancari e le giacenze di cassa in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio.

Operazioni in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono contabilizzati utilizzando il cambio medio del periodo di effettuazione delle relative operazioni. Tali crediti e debiti sono esposti in bilancio al cambio di chiusura dell'esercizio e le differenze cambio emergenti in sede di conversione vengono imputate a conto economico nell'ambito dei componenti di natura finanziaria.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, in ragione del tempo "fisico" o del tempo "economico", ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile e del principio contabile OIC n. 18, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Nella suddetta categoria, a seguito dell'introduzione della legge 102/09, viene contabilizzato, a partire dall'esercizio 2011, la voce "Manutenzioni straordinarie strade" che accoglie la quota d'integrazione canone annuo che la Capogruppo destina a manutenzione straordinaria in modo da correlare tali ricavi ai piani di intervento analiticamente predisposti. La quota di ricavi da sospendere, coerentemente con le disposizioni di legge, viene determinata come valore residuale dell'intero canone dopo che lo stesso ha finanziato le attività relative

all'esercizio della Rete in gestione e ricomprese nei Contratti di Programma – Parte servizi (Manutenzione Ordinaria, Sorveglianza, Monitoraggio e Infomobilità).

Fondi in gestione

I fondi assegnati in gestione all'Anas per le finalità istituzionali sono iscritti al valore nominale in una apposita macro-classe del passivo collocata fra il Patrimonio netto ed i Fondi per rischi ed oneri, istituita, ai fini di una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta delle dinamiche aziendali, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3, in aggiunta a quelle previste dallo schema di cui all'art. 2424 c.c..

I fondi in parola sono movimentati, in aumento, in relazione a nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e, in diminuzione, in conseguenza degli utilizzi effettuati per la copertura sia degli oneri sostenuti per le opere sia per i lavori non iscrivibili all'attivo, tra i quali le nuove opere e le manutenzioni straordinarie relative alle strade trasferite a Regioni ed Enti Locali e le manutenzioni ordinarie della rete stradale ed autostradale diversa da quella in concessione dal Ministero delle Infrastrutture, nonché, a partire dall'esercizio 2005, per la copertura degli ammortamenti relativi alle opere in esercizio su strade ed autostrade in concessione dal Ministero delle Infrastrutture.

A partire dall'esercizio 2007 il fondo in gestione costituito dalle assegnazioni delle risorse nette derivanti dal soppresso Fondo Centrale di Garanzia ai sensi dell'art. 1, comma 1025 della L. 296/06, viene movimentato anche per effetto dell'attribuzione del risultato di periodo derivante dalla gestione separata delle risorse dell'ex Fondo.

Il Fondo Speciale ex art. 7, comma 1 quater, L. 178/02, è stato costituito ed utilizzato, in base a quanto specificamente previsto dalla norma di legge, a valere sul netto patrimoniale, per un importo pari al valore conferito dei residui passivi dovuti alla Società. Detto fondo, in base al disposto della norma, è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Inoltre, come precedentemente accennato, quale effetto delle disposizioni contenute nella L. 248/05, tale Fondo ex art. 7 L. 178/02, viene, a partire dall'esercizio 2005, utilizzato a fronte:

- ▶ dell'ammortamento finanziario delle strade ed autostrade in concessione, calcolato sulla durata residua di questa ultima;
- ▶ dell'ammortamento della manutenzione straordinaria sulle strade ed autostrade in concessione, calcolato sul minor periodo tra la vita utile della manutenzione e la durata residua della concessione.

La Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), all'art. 1 comma 1026 ha previsto per Anas, a decorrere dall'esercizio 2007, l'erogazione dei fondi per investimenti funzionali ai compiti istituzionali sotto forma di contributi in conto impianti. In continuità con il criterio contabile adottato in riferimento ai fondi assegnati per finalità istituzionali, si è ritenuto di allocare tali contributi all'interno della macro classe Fondi in Gestione, in una apposita voce denominata "Fondo L. 296 27/12/06 – Contributi C/Impianti".

A partire dall'esercizio 2010, il D.L. n° 70 del 13 maggio 2011, ha consentito la riclassifica dei versamenti in c/aumento capitale sociale, non ancora trasformati in capitale sociale, nella macro classe Fondi in Gestione assoggettandoli alla disciplina dell'art. 1, comma 1026 della Legge 296/2006.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito esistente alla data del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti assunti dal 1° gennaio 1996, dopo la trasformazione da Azienda Autonoma a Ente pubblico economico. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro e tiene conto delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti per la destinazione del TFR, maturato dal 1° gennaio 2007, a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il personale assunto prima della citata trasformazione beneficia dei trattamenti previdenziali dell'Inpdap ed i relativi contributi sono versati direttamente all'Istituto.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono oltre ai vincoli e alle garanzie ottenute e rilasciate anche gli impegni per la realizzazione di opere stradali e autostradali ed i fondi da ricevere per investimenti sulla rete stradale e autostradale che non siano già compresi nell'attivo e nel passivo.

La valutazione è effettuata al valore nominale.

Costi e ricavi, Proventi ed Oneri

I costi, i ricavi, i proventi e gli oneri, sono imputati in base al principio della competenza economica e di prudenza qualora non in contrasto con la corretta rappresentazione dei fondi di gestione.

In particolare, i ricavi da autostrade date in concessione dalla Società a terzi sono iscritti sulla base dei canoni concessori contrattualmente definiti. I ricavi a fronte di attività istituzionali

sono iscritti per il valore corrispondente a quanto previsto dal Contratto di Programma e/o stanziato dalla Legge di Bilancio dello Stato quale remunerazione dei costi di gestione sostenuti dalla società per i servizi erogati alla collettività.

Il canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge 296/2006 matura sulla base dei proventi netti da pedaggio di competenza dei concessionari. A seguito delle modifiche introdotte dalla legge n° 201 del 22/12/2008, tale corrispettivo è destinato "prioritariamente" alle attività di vigilanza e controllo sui predetti concessionari fino a concorrenza dei relativi costi, ivi compresa la corresponsione di contributi alle concessionarie.

A partire dal 5 agosto 2009 l'art. 1 comma 1021 della L. 296/2006 relativo ai sovrapprezzi tariffari è stato abrogato con l'art. 19 comma 9 bis della Legge 102/2009, che ha invece istituito un "Sovracanone" quale integrazione al canone di concessione da destinarsi alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'adeguamento e al miglioramento delle strade e delle autostrade in gestione diretta.

Con riferimento ai lavori su strade della rete di Regioni ed Enti Locali, i costi della produzione iscritti nel rispetto della competenza economica comprendono l'avanzamento lavori alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende gli utilizzi dei fondi in gestione per la copertura dei lavori e dei relativi ammortamenti, secondo il principio di correlazione costi/ricavi.

Imposte

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica, sulla base delle aliquote fiscali in vigore, tenendo conto della normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate sono calcolate qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire adeguati imponibili futuri tali da poterle recuperare.

Le imposte differite sono sempre rilevate, a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

Le imposte anticipate e differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riporta la composizione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVO

A) - Crediti verso soci

La voce, pari a €/migliaia 323, si riferisce alla quota di pertinenza della Regione Marche e della Camera di Commercio di Ancona relativa ai decimi non richiamati dell'aumento del capitale deliberato dalla Società Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A. il 19 giugno 2009.

B) I - Immobilizzazioni immateriali

La composizione è riepilogata nella seguente tabella:

		Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Dritti di brevetto industriale e dritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e dritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31/12/2011	Costo storico	806	1.683	75.501	976.177	8.140	38.725	1.101.032
	F.do amm.to	0	1.683	54.474	292.692	0	29.788	378.636
	Valore di bilancio	806	0	21.027	683.485	8.140	8.938	722.395
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	8	0	6.121	0	6.230	3.889	16.248
	Riclassifiche Costo storico	0	0	1.358	0	-1.773	100	-316
	Alienazioni	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	-806	0	-15	629	0	-342	-534
	Rettifiche Costo storico	0	0	0	0	0	-4.230	-4.230
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	2	0	9.571	33.195	0	3.882	46.650
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0	0	0	-400	-400
	Utilizzo fondo	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0	0	0	0	-3.114	-3.114
31/12/2012	Costo storico	8	1.683	82.964	976.805	12.595	38.142	1.112.198
	F.do amm.to	2	1.683	64.045	325.887	0	30.155	421.772
	Valore di bilancio	7	0	18.919	650.919	12.595	7.987	690.427

I costi di impianto e di ampliamento pari a €/migliaia 7 si riferiscono ai costi sostenuti dalla società neocostituita Anas Intenational Enterprise S.p.A.. La voce ha subito una svalutazione

di €/migliaia 806 pari al valore residuo dei costi di impianto e ampliamento relativi alla società Stretto di Messina, dato il mutato orizzonte temporale di permanenza della società e della liquidazione imminente.

I costi di ricerca e sviluppo, relativi alla sola capogruppo Anas, sono stati iscritti all'attivo nei precedenti esercizi in relazione ai benefici pluriennali attesi sulla sicurezza della circolazione stradale e conseguentemente sui ricavi relativi a strade ed autostrade in sub-concessione o in gestione diretta, nonché sui costi di mantenimento ed esercizio delle strade ed autostrade.

Tali costi sono stati completamente ammortizzati.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" presenta un saldo pari a €/migliaia 18.919 (€/migliaia 82.964 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 64.045) risulta composta esclusivamente da licenze d'uso e software applicativi ANAS per €/migliaia 21.006. L'incremento del costo storico nell'esercizio è pari a €/migliaia 7.479 ed è costituito prevalentemente dalla iscrizione di costi, sostenuti nell'esercizio, per l'acquisizione di nuovi moduli di Fase 2, per l'implementazione e parametrizzazione del programma AnasSAP.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" presenta un saldo pari a €/migliaia 650.919 e risulta composta esclusivamente dai diritti di concessione ANAS relativi a reti autostradali, aree di servizio, case cantoniere, pubblicità, accessi telefonia mobile e fibra ottica come stimato dalla perizia redatta ai sensi dell'art. 7 L. 178/02 (€/migliaia 976.806 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 325.887).

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" presenta un saldo pari a €/migliaia 12.595 ed è costituita principalmente dai costi sostenuti dalla capogruppo (€/migliaia 12.422) nell'esercizio per la realizzazione di una parte della Fase 2 del sistema integrato SAP non ancora entrata in funzione (€/migliaia 3.485) e dai costi sostenuti per il progetto "rilievo e accatastamento delle opere d'arte, dei manufatti e delle pertinenze presenti lungo le strade Anas" che al 31 dicembre 2012 è stato avviato per i compartimenti di Umbria, Calabria, Veneto e Abruzzo (€/migliaia 7.098).

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari a €/migliaia 7.987, si riferiscono esclusivamente alla capogruppo Anas e in particolare alle spese di manutenzione straordinaria inerenti immobili di terzi (case cantoniere e sedi compartimentali) ancora non trasferiti all'Anas in virtù di quanto stabilito dalla L. 662/96. Si evidenzia una rettifica del valore residuo delle miglie capitalizzate sugli immobili trasferiti in proprietà all'Anas a seguito del Decreto dell'Agenzia del Demanio del 14 dicembre 2012 n.34639/DCN pari a €/migliaia 1.116. E' inoltre presente la svalutazione completa del valore residuo di competenza della società Stretto di Messina (€/migliaia 342), dato il mutato orizzonte temporale di permanenza della società e della liquidazione imminente.

B) II - Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali, diverse dai beni gratuitamente devolvibili, pari a €/migliaia 224.808, è riepilogata nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

importi in €/000

		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	TOTALE
31/12/2011	Costo storico	187.799	12.895	22.248	75.186	13.511	311.639
	F.do amm.to	42.332	6.540	12.830	55.829	0	117.531
	Valore di bilancio	145.466	6.355	9.418	19.358	13.511	194.108
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	1.519	4171	4.731	6.354	1.155	17.930
	Incrementi L. 662/96	31.633	0		0	0	31.633
	Riclassifiche Costo storico	527	0		0	-212	315
	Alienazioni	0	-30	-141	-2.645	-25	-2.842
	Rettifiche Costo storico	0	0		0	-1.334	-1.334
	Svalutazioni	0	0		0	0	0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	7.639	1.359	2.471	5.925	0	17.394
	Riclassifiche F.do amm.to	400	0		0	0	400
	Utilizzo fondo	0	-27	-141	-2.623	0	-2.791
	Svalutazioni	0	0		0	0	0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0		0	0	0
31/12/2012	Costo storico	221.478	17.037	26.838	78.895	13.095	357.343
	F.do amm.to	50.371	7.873	15.161	59.130	0	132.534
	Valore di bilancio	171.107	9.164	11.678	19.765	13.095	224.808

La voce "Terreni e fabbricati" presenta un saldo di €/migliaia 171.107 ed è principalmente riferibile alla capogruppo Anas (€/migliaia 171.102 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 50.351).

La voce "Impianti e macchinari" presenta un saldo di €/migliaia 9.164, e risulta composta per €/migliaia 8.991 dalla dotazione impiantistica di ANAS (€/migliaia 16.397 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 7.407), e per €/migliaia 173 da beni di proprietà di Stretto di Messina (€/migliaia 639 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 466).

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" presenta un saldo di €/migliaia 11.678 e si riferisce esclusivamente ad attrezzature specifiche presenti nei Compartimenti ANAS (€/migliaia 26.838 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 15.161). La movimentazione deriva dall'acquisizione di nuovi beni per €/migliaia 4.731 ed ammortamenti del periodo pari a €/migliaia 2.471.

La voce "Altri beni" presenta un saldo pari a €/migliaia 19.765 e risulta composta principalmente per: €/migliaia 19.611 dalla dotazione di macchine d'ufficio, autovetture e ai mobili e arredi di ANAS (€/migliaia 77.963 al netto dei fondi ammortamento pari a €/migliaia 58.352). La variazione netta del periodo, pari a €/migliaia 407, si riferisce principalmente ai costi sostenuti per nuove acquisizioni da parte della capogruppo per €/migliaia 6.335 e agli ammortamenti dell'esercizio pari a complessivi €/migliaia 5.925.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" presenta un saldo pari a €/migliaia 13.095 e risulta composta principalmente per :

- €/migliaia 3.140 da spese sostenute per gli immobili Anas il cui processo di trasferimento non è ancora concluso;
- €/migliaia 6.507 dai costi sostenuti per la realizzazione del sistema automatico di rilevamento, di monitoraggio e controllo del traffico, per gli incidenti e rilevazioni meteo su rete stradale Anas;
- €/migliaia 2.001, dai costi accessori e preliminari sostenuti per l'acquisizione delle aree leader del PAV da parte della società Quadrilatero.

Beni gratuitamente devolvibili

La composizione di tale voce è riepilogata nella seguente tabella:

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

importi in €/000

		Immobilizzazioni in corso ed acconti	Autostrade	Strade	TOTALE
31/12/2011	Costo storico	6.637.700	5.317.423	8.159.912	20.115.034
	F.do amm.to	-	701.405	1.451.330	2.152.735
	Valore di bilancio	6.637.700	4.616.017	6.708.582	17.962.299
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	2.303.648	452		2.304.100
	Interventi entrati in esercizio	-1.186.455	326.307	860.147	-0
	Riclassifiche Costo storico				0
	Alienazioni		-421		-421
	Rettifiche Costo storico			-1.095	-1.095
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti		240.232	398.248	638.479
	Riclassifiche F.do amm.to				0
	Utilizzo fondo				0
	Rettifiche F.do amm.to			-142	-142
31/12/2012	Costo storico	7.754.893	5.643.761	9.018.965	22.417.618
	F.do amm.to	0	941.637	1.849.435	2.791.072
	Valore di bilancio	7.754.893	4.702.124	7.169.529	19.626.546

L'importo della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti", pari a €/migliaia 7.754.893 (€/migliaia 6.637.700 al 31/12/2011), accoglie i costi sostenuti da Anas per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere stradali ed autostradali e per lavori di manutenzione straordinaria su strade ed autostrade in concessione, che alla data di bilancio non sono ancora ultimati (€/migliaia 7.424.022) e i costi di progetto capitalizzati dalla società Stretto di Messina S.p.A. al 31/12/2012 (€/migliaia 330.870) classificati nella voce di nuova costituzione "Beni in concessione".

La variazione netta del periodo pari a €/migliaia 1.117.193 è riferibile principalmente:

- per €/migliaia 2.285.515, alla produzione dell'esercizio della capogruppo comprensiva dei costi del personale tecnico impiegato direttamente nell'attività di progettazione ed esecuzione dei lavori ed i costi indiretti di personale e spese generali imputabili ai lavori;
- per €/migliaia 1.186.455 al decremento dell'esercizio attribuibile alla riclassificazione nelle rispettive voci dei costi sostenuti per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie su strade e autostrade ultimate ed entrate in esercizio nel 2012.

La voce "Autostrade" di esclusiva pertinenza della capogruppo, ammonta complessivamente a €/migliaia 4.702.124 (€/migliaia 4.616.017 al 31/12/2011) e presenta la seguente composizione:

importi in €/000

		Rete Autostradale	Aree di Servizio	Altre pertinenze	TOTALE AUTOSTRADALE
31/12/2011	Costo storico	5.282.594	20.903	13.926	5.317.423
	F.do amm.to	694.456	6.186	763	701.405
	Valore di bilancio	4.588.138	14.716	13.163	4.616.017
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni		421	31	452
	Interventi entrati in esercizio	326.307			326.307
	Riclassifiche Costo storico				0
	Alienazioni		-421		-421
	Rettifiche Costo storico				0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	238.903	701	628	240.232
	Riclassifiche F.do amm.to				0
	Utilizzo fondo				0
	Rettifiche F.do amm.to				0
31/12/2012	Costo storico	5.608.901	20.903	13.957	5.643.761
	F.do amm.to	933.359	6.887	1.391	941.637
	Valore di bilancio	4.675.542	14.016	12.566	4.702.124

La voce "Rete autostradale" ammonta a €/migliaia 4.675.542 (€/migliaia 5.608.901 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 933.359), si riferisce ad opere autostradali completate.

L'incremento netto, pari ad €/migliaia 87.405, è dovuto principalmente:

- alla capitalizzazione di costi sostenuti per nuove opere e per manutenzioni straordinarie, relativamente a lavori completati al 31/12/2012, pari ad €/migliaia 326.307;
- dall'ammortamento dell'anno che ammonta ad €/migliaia 238.903.

La voce "Aree di servizio", pari a €/migliaia 14.016, si riferisce alla rilevazione del valore di alcune aree di servizio presenti sul Grande Raccordo Anulare di Roma e sulla Roma-Fiumicino che, come previsto dalle convenzioni con le società petrolifere, sono state espropriate, negli esercizi passati, in nome e per conto Anas.

La voce "Altre pertinenze" accoglie il valore netto contabile della Sala Operativa Nazionale per €/migliaia 1.360 e la nuova sede Compartimentale della Viabilità per l'Abruzzo ricostruita a seguito del terremoto del 6 aprile 2009 ed inaugurata il 4 febbraio 2011, per €/migliaia 11.206.

La voce "Strade", pari a €/migliaia 7.169.529, si riferisce ad opere completate relative alle strade di interesse nazionale. L'incremento netto, pari ad €/migliaia 460.947 è dovuto principalmente:

- alle capitalizzazioni di costi sostenuti per nuove opere e per manutenzioni straordinarie, relativamente a lavori completati nell'esercizio, pari a €/migliaia 860.147;
- all'ammortamento dell'esercizio pari ad €/migliaia 398.248.

A seguito del verificarsi dell'evento previsto dal comma 8 dell'art. 34 decies della legge n. 212/2012 – per mancata stipula, con il Contraente Generale dell'Atto Aggiuntivo attuativo delle disposizioni di legge nel termine perentorio del 1 marzo 2013 – si sono verificati gli effetti caducatori previsti dalla stessa legge con conseguente scioglimento di tutti gli atti che regolano i rapporti di concessione, nonché le convenzioni ed ogni altro rapporto contrattuale stipulato da Stretto di Messina. Conseguentemente la società versa in fase di pre-liquidazione. Anas non ha provveduto ad operare alcuna svalutazione dei beni gratuitamente devolvibili relativi alla società Stretto di Messina, in quanto, come evidenziato dagli amministratori della controllata e stante la normativa vigente, la stessa ritiene di aver diritto verso il Ministero concedente all'indennizzo delle prestazioni eseguite oltre alla copertura delle eventuali passività connesse alla definizione dei rapporti pendenti o eventuali pretese risarcitorie.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce Immobilizzazioni Finanziarie ammonta complessivamente a €/migliaia 286.283, principalmente riferiti a partecipazioni in imprese collegate o controllate congiuntamente per €/migliaia 267.961 ed a partecipazioni in altre imprese per €/migliaia 16.

Partecipazioni in imprese collegate

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate o controllate congiuntamente detenute da Anas S.p.A., valutate con il metodo del "patrimonio netto".

Importi in €/000

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA % POSSEDUTA	VALUTAZIONE PATRIMONIO NETTO 2012	VALUTAZIONE PATRIMONIO NETTO 2011	DELTA
Società collegate					
SITAF S.p.A.	Susa (TO)	31,746%	73.493	68.892	4.601
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	Prè Saint Didier (AO)	32,125%	94.514	89.136	5.378
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	Roma	35,000%	69.621	69.613	8
CAV - Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	Venezia	50,000%	25.577	23.422	2.156
CAL - Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (*)	Milano	50,000%	2.046	0	2.046
CAP - Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. (*)	Torino	50,000%	535	0	535
ADM - Autostrade del Molise S.p.A. (*)	Campobasso	50,000%	1.273	0	1.273
ADL - Autostrade del Lazio S.p.A. (*)	Roma	50,000%	902	0	902
Totale collegate			267.961	251.063	16.899

(*) A seguito delle prescrizioni previste dall'art. 36 della Legge 111/2011 e s.m.i. nell'esercizio 2011 non è stata operata la valutazione a P.N. delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo Anas in imprese Co-concedenti, in quanto riclassificate nell'attivo circolante. Per effetto dell'art. 34 comma 14 b) della L. 221/2012 i commi 7 e 7bis dell'art. 36 Legge 111/2011 e s.m.i. sono stati abrogati, permettendo la riclassifica delle partecipazioni in società Co-concedente nell'attivo immobilizzato e la contestuale valutazione a patrimonio netto.

La valutazione a patrimonio netto, pari a €/migliaia 267.961, rileva un incremento per €/migliaia 16.899.

Per effetto delle dell'art. 34 della L. 221/2012 le partecipazioni detenute da Anas in società concedenti miste Anas/Regioni hanno riacquisito il presupposto di investimento durevole e pertanto, a differenza del precedente esercizio, sono state nuovamente valutate con il metodo del patrimonio netto, e riclassificate come immobilizzazioni finanziarie, contribuendo alla variazione di periodo per complessivi €/migliaia 4.756.

Partecipazioni in altre imprese

Di seguito si riporta il dettaglio delle altre partecipazioni, iscritte al valore di costo.

Importi in €/000

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA % POSSEDUTA	VALORE AL 31.12.2012
Altre imprese			
CONSEL s.c.a.r.l.	Roma	1,00%	1
Consorzio Italian Distribution Council in Liquidaz. (*)	Roma	6,67%	5
CAIE - Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma	9,01%	10
Consorzio S.C.H.	Messina	10,00%	1
Totale			16

(*) Il valore è relativo all'esercizio precedente la documentazione 2012 non è ancora stata prodotta

C) I - Rimanenze

importi in €/000

RIMANENZE					
COMPARTIMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2011	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL LORDO DELLA SVALUTAZIONE 31/12/2012	SVALUTAZIONE AL 31/12/2012	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo					
Rimanenze di Magazzino	10.377	-706	11.016	-1.345	9.671
Lavori in corso su ordinazione					
Commesse Estere	33.061	9.272	42.333	0	42.333
TOTALI	43.438	8.566	53.349	-1.345	52.004

Il valore delle rimanenze al 31/12/2012 risulta pari ad €/migliaia 52.004 ed è riferibile esclusivamente alla capogruppo Anas S.p.A.

La variazione del periodo è prevalentemente ascrivibile all'incremento dei "Lavori in corso su ordinazione" delle commesse estere Anas, con particolare riferimento alla commessa in "Algeria" (€/migliaia 5.333), alla commessa in Qatar (€/migliaia 1.608), ed alle commesse presenti in Colombia, Libia e Paraguay (€/migliaia 2.331).

C) II - Crediti

Si indica di seguito la composizione alla data di chiusura dell'esercizio:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Verso clienti			
- Verso clienti	280.173	57.182	337.355
- Fatture da emettere	134.981	-29.574	105.407
- Fondo svalutazione crediti	-50.783	5.460	-45.323
Totale	364.371	33.068	397.439
Verso imprese collegate			
- Asti Cuneo	349	105	454
- CAL	18	-17	1
- CAV	1.027.421	163.450	1.190.871
- Autostrade del Lazio	103	-70	33
- Autostrada del Molise	26	-8	18
- Concessioni Autostradali Piemontesi	65	-58	7
- Sitaf	492	-41	451
Totale	1.028.475	163.360	1.191.835
Verso imprese collegate per piani di rimborso ex FCG			
- Sitaf	983.137	-20.076	963.061
Totale	983.137	-20.076	963.061
Tributari			
- crediti tributari	1.618.493	-478.979	1.139.514
Totale	1.618.493	-478.979	1.139.514
Verso altri			
a) verso MEF ex art.7 co.1, L.178/02	1.817	0	1.817
b) verso lo Stato ed altri Enti	10.931.329	198.805	11.130.134
Totale altri crediti verso MEF, Stato ed altri Enti	10.933.146	198.805	11.131.951
c) altri crediti	213.455	405.636	619.091
d) Fondo svalutazione altri crediti	-10.553	0	-10.553
Totale altri crediti	202.902	405.636	608.538
e) altri crediti ex FCG	611.605	-52.280	559.325
f) Fondo svalutazione crediti ex FCG	-122	0	-122
Totale altri crediti ex FCG	611.483	-52.280	559.203
Totale	11.747.531	552.161	12.299.692
TOTALE	15.742.007	249.534	15.991.542

CREDITI VERSO CLIENTI

La voce si riferisce principalmente ai crediti della Capogruppo, pari a €/migliaia 382.126.

Anas vanta crediti verso clienti per fatture emesse, a fronte di servizi resi e prestazioni varie (rilascio licenze, concessioni e pubblicità, ecc.), per complessivi €/migliaia 322.042. Detto importo è evidenziato al netto degli incassi parziali e anticipi pervenuti fino al 31/12/2012 dai relativi clienti per €/migliaia 4.629 (€/migliaia 4.819 al 31/12/2011).

È opportuno rilevare che per effetto di contenziosi con diversi fornitori al 31/12/2012 sono indisponibili, a causa di pignoramenti verso la capogruppo, crediti per €/migliaia 13.378.

L'importo delle fatture da emettere di Anas è pari a €/migliaia 105.407.

Di seguito è rappresentato l'utilizzo e l'accantonamento del fondo svalutazione crediti di pertinenza esclusiva della capogruppo:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/2012
<i>Fondo Svalutazione Crediti</i> - Fondo svalutazione crediti	-50.783	5.953	-492	-45.323
TOTALE	-50.783	5.953	-492	-45.323

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I "crediti verso imprese collegate", pari a €/migliaia 1.191.835, sono relativi principalmente ai crediti verso la società CAV.

La variazione netta dell'esercizio, pari a €/migliaia 163.450, si riferisce principalmente all'iscrizione dei nuovi crediti verso la società CAV inerenti il riaddebito dei costi sostenuti per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre non finanziati da specifici contributi, come specificato nel Bilancio della Capogruppo.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE PER PIANI DI RIMBORSO EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

I "crediti verso imprese collegate per Piani di Rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia" in essere al 31/12/2012 ammontano a complessivi €/migliaia 963.061 e si riferiscono interamente al credito per le rate di mutuo corrisposte a favore della società concessionaria SITAF, il cui rimborso infruttifero di interessi, è decorso a partire dall'esercizio 2009 con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

CREDITI TRIBUTARI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Erario c/IVA	780.170	-36.913	743.257
Crediti IVA a rimborso	812.374	-443.758	368.616
Crediti IRES a rimborso	20.326	-159	20.167
Altri crediti	5.623	1.851	7.474
TOTALE	1.618.493	-478.979	1.139.514

Si forniscono di seguito le informazioni sulle principali voci dei crediti tributari.